



SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO

N. 35 DEL 23/05/2023

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA ACTA SISTEMI – ACQUISTO TONER

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e più nel dettaglio, evidenziato l'art. 151, recante "*Principi generali*", giusta il quale gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

Conseguentemente viste:

- le Deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Visti:

- l'art. 36 comma 2, lett.a), D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" s.m.i. a mente del quale "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o

per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria.”

- l'art. 37 comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. giusta il quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art.3”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 comma 2, D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali ove richiesti”;

Considerato che la fornitura di cui ad oggetto ha un valore inferiore ai quarantamila euro e che pertanto, al fine di individuare la congrua forma negoziale trova applicazione il comma 14 dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a mente del quale per gli affidamenti di importo non superiore a quarantamila euro, il contratto è stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

Visto l'art. 1 comma 450 L. 27 dicembre 2006 n.296 a rubrica “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importi inferiori ad euro mille è ammesso l'affidamento anche al di fuori del

mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ora modificato con la Legge di bilancio 2019, approvata con L. 30 dicembre 2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che ha previsto al comma 130 dell’art. 1 l’elevazione della soglia dei cd. microacquisti di beni e servizi da euro mille ad euro cinquemila, con relativa deroga all’obbligo di preventiva escusione degli strumenti elettronici e che la L. 27 dicembre 2019 n. 160, a rubrica “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (Legge di stabilità 2020) non contiene disposizioni in contrasto con quanto sopra riportato;

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera del 26 ottobre 2016 n. 1097, aggiornato al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio del 1° marzo 2018 n. 206, aggiornato con delibera del Consiglio del 10 luglio 2019 n. 636 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in L. 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. ed, in particolare, il punto 4.1.3., che così recita: “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32 comma 2 secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”

Visto il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei servizi, s.m.i.;

Espressi i retroscritti pareri favorevoli:

- ✓ di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- ✓ di regolarità contabile, attraverso il visto attestante la copertura finanziaria;

resi dal sottoscritto - ai sensi dell’articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che la presente fornitura/servizio rientra nel campo di applicazione della Legge 13/08/2010 n° 136 della tracciabilità dei flussi finanziari e che, pertanto, il presente procedimento è stato registrato presso l'ANAC ed è contraddistinto dal codice CIG **Z813B471C6**

Ritenuto di dover affidare alla “ACTA SISTEMI” la fornitura di cui all’oggetto, per far fronte alle ordinarie esigenze dell’Ente;

Acquisito agli atti d’ufficio il preventivo della società in oggetto;

Verificata la regolarità del durc-online;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n° 118 ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. per i motivi di cui in premessa di impegnare a favore di “ACTA SISTEMI” (come da preventivo del 08/02/2023 prot. n. 24/2023) e ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., la spesa per la fornitura in oggetto pari a **Euro 47,54 oltre IVA (per un totale di Euro 58,00)** per l’anno 2023; da imputare al capitolo del corrente Bilancio:

cap. 12/1

2. di dare atto che per la presente spesa non è previsto alcun vincolo di finanza pubblica;
3. di liquidare la somma innanzi generalizzata e al creditore anzidetto a presentazione di regolare fattura;

di dare atto che ai sensi degli artt. 3 e 6, L. 13 agosto 2010. N. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, della circolare del

Ministero dell'Interno n. 13001/118/Gab del 9-9-2010 e della determinazione A.V.C.P. (Autorità di Vigilanza sui pubblici contratti) n. 10 del 22-12-2010, il codice CIG relativo all'ordine in argomento è:

Z813B471C6

4. di attestare la regolarità tecnica, dando atto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
5. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
6. di dare atto che, relativamente al presente atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse - ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i.;
7. di disporre che il beneficiario del presente atto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n.136 s.m.i., rammentando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, L. 136/2010;
8. di sottoporre copia del presente atto al Segretario generale per il controllo di cui all'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
9. di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività;
10. di pubblicare i dati relativi alla presente determinazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 97/2016.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Di Trolio Filma

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 23/05/2023

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dott.ssa Di Trolio Filma)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Data 23/05/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	ESERCIZIO
277	58.00	12.1	2023

Data 23/05/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to (Dott.ssa Riccioni Maria Antonietta)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi 25/05/2023 per 15 giorni consecutivi.

Lì 25/05/2023

Il Responsabile del Servizio

Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filma Di Trolio

